

PIAZZA DEL POPOLO

'98

Notiziario di Besate

Anno XVI Num. 6 (131) - Aprile 2014

Sei di Besate se...

**CASA DELL'ACQUA:
MOLTO PIÙ DI UNA FONTANA**

**CARNEVALE 2014:
SPORTISSIMISSIMI**

**UN NUOVO DEPURATORE
PER BESATE**

**SEI DI BESATE SE...
PORTI ANCHE TU I TUOI RICORDI**

**CRONACA LOCALE - NEWS DALLE ASSOCIAZIONI
CULTURA - EVENTI - RUBRICHE E CURIOSITÀ**

2 **Piazza del Popolo '98**

EDITORIALE

**SOMMARIO**

- 2/5 EDITORIALE
- 4/5 STRABESATE
- 6/7 UN NUOVO DEPURATORE
PER BESATE
- 8/9 MOLTO PIÙ DI UNA FONTANA
- 10/11 SANTA PASQUA 2014
TROVA IL TEMPO
- 12/13 SEI DI BEBATE SE....
- 14/15 CARNEVALE 2014
- 17 ARTE A BESATE / POESIE
- 18/19 LA PASSIONE DOMINANTE/
FELICE LATTUADA
- 20/21 PINU DALLA BIBLIOTECA
- 22 L'ANGOLO DEL GALLO
- 23 RIFLESSIONI
- 24/25 UN FIORE PER LA MAMMA
- 26/27 ARTE A BESATE /
CORSI DI PITTURA PER BAMBINI
- 28/30 POP CORN: IL CAPITALE UMANO/
12 ANNI SCHIAVO
- 31 VARIE AVARIE / POESIE MUSICALI
PER DOTATI DI ALI
- 32/35 DELIBERE DAL COMUNE/
TARIFFE INSERZIONI
- 36 INFORMAZIONI UTILI

APRILE 2014

IDENTITÀ

▼ *Chi siamo noi? È una delle domande esistenziali e fondamentali cui da sempre l'umanità ha cercato di dare una risposta, con la filosofia, con la scienza, con la religione. Il tentativo di dare una risposta immediata a questa domanda, ha fatto nascere il concetto di identità, il quale riguarda la concezione che un individuo ha di sé stesso e nella società.*

Essa riguarda per un verso, il modo in cui l'individuo considera e costruisce se stesso come membro di determinati gruppi sociali: nazione, classe sociale, livello culturale, etnia, genere, professione, e così via; e, per l'altro, il modo in cui le norme di quei gruppi fanno sì che ciascun individuo si pensi, si comporti, si situi e si relazioni rispetto a se stesso, agli altri, al gruppo a cui afferisce e ai gruppi esterni intesi, percepiti e classificati come altro.

A costruire la nostra identità contribuisce molto la nostra esperienza di vita: la comunità dove viviamo, le persone che frequentiamo. Quante volte, ad esempio, all'estero ci siamo sentiti orgogliosi di essere italiani, o allo stadio partecipi di un una tifoseria, o quante volte abbiamo fatto amicizia con persone con cui abbiamo condiviso magari anche casualmente le vacanze o qualche disavventura: tutto questo perché ci siamo riconosciuti in una esperienza, in una appartenenza, in un vissuto comune.

Ci sentiamo così ogni volta che sentiamo che ciò che stiamo vivendo, i sentimenti o le emozioni che proviamo, le idee che abbiamo, quello in cui crediamo, è condiviso da altri.

Identità collettiva, senso di appartenenza, condivisione di esperienze: sono alcuni elementi su cui si fondano i social network, cioè quegli "spazi virtuali" come facebook, twitter, whatsApp ecc.. in cui le persone si incontrano, si conoscono, condividono pensieri, immagini, musica, tutto rigorosamente a distanza, via etere, attraverso computer, telefonini, tablet e moltissimi altri strumenti tecnologici.

Tra i vari gruppi "virtuali" ne è da poco nato uno su facebook che si intitola "Sei di Besate se.." un po' sulla scia di altri gruppi di questo genere "Sei di... se.." in cui chi si

iscrive dimostra di appartenere ad una certa realtà condividendo racconti, immagini, episodi inerenti quella realtà.

“Sei di Besate se...”, creato da alcuni giovani besatesi, ha avuto subito molto successo tra i frequentatori della rete che vivono, sono nati, o cresciuti a Besate: in tanti hanno scritto, giovani e meno giovani, commenti scherzosi o racconti di eventi avvenuti nella nostra comunità, hanno condiviso vecchie fotografie ritrovate in cantina, in cui altri si sono riconosciuti o hanno conosciuto chi vi era rappresentato, hanno commentato, scoprendo di avere cose o amici in comune con altre persone, eventi, paesaggi, aneddoti che avevano dimenticato o che non hanno mai conosciuto. Mettendo insieme tutte queste numerose condivisioni, come un mosaico, ne è uscita una bella rappresentazione del nostro paese, della nostra comunità, un racconto vivo e partecipato della vita che si è svolta e si svolge tutt'ora qui a Besate.

Poiché non tutti hanno o utilizzano facebook, abbiamo deciso di “replicare” il gruppo “Sei di Besate se...” anche sulle pagine di Piazza del Popolo '98, pubblicando, di volta in volta le immagini, i ricordi più significativi o che sono piaciuti di più, in modo da condividerli davvero con tutti. E magari invogliare anche altri a rendere pubblici vecchi ricordi o immagini relativi alla storia di Besate che ora giacciono chiusi nei cassetti o solo nella memoria di chi li ha vissuti, ma in cui altri

potrebbero, con piacere, riconoscersi.

Sono convinto che tutto questo può rafforzare la nostra identità comunitaria di besatesi ed aiutarci a vivere meglio insieme.

Michele Abbiati



4 **Piazza del Popolo '98**

BESATE CITY



"STRABESATE"

CARE MEMORIE

Spelta Enrico di Galdino e Resegotti Adelina classe 1910

SPELTA ENRICO di Galdino e Resegotti Adelina – classe 1910

Cap. magg. 37° Regg. Ftr. RAVENNA. 4 Comp. Matr. 41903.

Del caporale Spelta Enrico, manca documento matricolare. Esistono: a) una tessera Combattenti-Reduci

b) una concessione distintivo di guerra

c) foglio di licenza speciale per rimpatrio del settembre 1942. Documenti che qui vengono esibiti.

Chi l'ha conosciuto come vicino di casa, o cittadino besatese, o amico... oltre ai familiari, ha confermato la sua partecipazione alla Campagna di RUSSIA del 1941.

Il suo congelamento agli arti inferiori riportato e il suo rimpatrio ne sono la prova inconfutabile. Rientrò nel settembre 1942, tutto "pelle e ossa", col viso affilato, e passò un lungo periodo di convalescenza. Io come vicina di casa, lo ricordo con i piedi distesi sulla sedia che prendeva sole e aria nel cortile. Il suo rimpatrio, sia pure da persona irriconoscibile, era già di per sé un fatto sorprendente... scampato a quella tragica Ritirata russa, passata alla storia come "un inferno, un incubo, un disastro." Sotto il fuoco delle katusce... in quel gelo siderale russo lungo il Don, con la divisa gri-

gioverde di lana autartica, con gli scarponcelli chiodati nella suola (come le truppe in Africa), senza slitte né spartineve, con un fucile tanto glorioso quanto antiquato, col mitragliatore Breda 30 senza lubrificanti perché funzionasse... non restava che ascoltare "a bocca aperta", non restava che quella Ritirata mitica dove i due terzi dei soldati morirono. "Centomila gavette di ghiaccio" sepolte per sempre nella steppa russa furono la pagina più dolorosa dell'Imperialismo fascista. Nella coscienza nazionale, questo sfacelo del fuoco e del gelo è entrato come voluto. Voluto... da un'Italia politica in continuo fermento e da una Germania nazista e furiosa sempre in lotta come un gigante senza riguardo per nessuno.

Matilde Butti

ENRICO SPELTA RIPOSA NEL CAMPOSANTO DI BESATE.



FOGLIO DI CENZA N. 299 (1943)

REGIO MILITARE

PERSONALI

1. 7^o REGG. FANTERIA "RAVENNA",
 della 1^a Comp. di matricola 41903 del 37^o Rgt.
 al N. Spelta Enrico figlio di Galdino e di Alessandra
 una licenza Officiale per impiego

È concessa al col. Spelta Enrico C.I. 4010
 di giorni 20 + 2 con decorrenza da domani per recarsi
 a Besate Mandamento di A. Castiglioni
 Distretto militare di Besate

ASSEGNI CORRISPOSTI: ()

Indennità di trasferta _____
 Trasporto in ferrovia _____
 Trasporto via mare _____
 TOTALE L. _____

Firma del titolare per riserva degli assegni _____
 IL COMANDANTE _____
 12 settembre 1943



MODELLO PROVVISORIO DI CERTIFICATO, da usare per la concessione del distintivo della guerra in corso. Il presente dovrà essere sostituito - appena possibile da quello definitivo.

37° REGGIMENTO FANTERIA "RAVENNA",
COMANDO

Il Colonel Magg. SPelta Enrico di Galdino
 del 37° Rgt. Ft. - 4^a Cp. - Matr. 41903
 è autorizzato a fregiarsi del distintivo della guerra in corso, di cui alla circolare n. 79100, in data 4 novembre 1941-XX, del Ministero della Guerra - Gabinetto.

È altresì autorizzato ad applicare sul nastrino n. 1 stellette.

P.M. 53, 37^o gennaio 1943 X.

IL COLONNELLO
 IL COMANDANTE DEL REGGIMENTO
Giovanni Naldoni
Naldoni

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI
 ERETTA IN ENTE MORALE CON R. D. 24-6-1923 N. 1371

TESSERA N° 439332

FEDERAZIONE DI MILANO SEZIONE DI Besate

COGNOME, NOME, DATA DI NASCITA
Spelta Enrico

GRADO E ARMA _____
 Il Presidente Nazionale
Enrico Zuccherato

Data _____

- (1) Grado del militare cui l'autorizzazione è concessa.
- (2) Casato, Nome, paternità, numero di matricola.
- (3) Corpo, servizio o ufficio cui l'interessato appartiene.
- (4) Grado e carica dell'autorità che rilascia il certificato.
- (5) Firma dell'autorità stessa.

6 **Piazza del Popolo '98**

BESATE CITY

UN NUOVO DEPURATORE PER BESATE

▼ Forse non tutti lo sanno, ma dallo scorso mese di dicembre il nostro paese dispone di un nuovo depuratore delle acque reflue. Si tratta di un impianto che utilizza per la depurazione una tecnologia molto diffusa, sfruttando processi di decomposizione aerobica in vasche circolari concentriche, per ridurre lo spazio, e che ha soppiantato il vecchio impianto, costruito negli anni '90, che utilizzava una tecnologia a bio-dischi, ormai superata e di difficile manutenzione, che non garantiva più una efficiente depurazione delle acque raccolte nelle nostre fognature.

L'impianto, del costo di circa un milione di euro, è stato realizzato ed interamente finanziato per il Comune di Besate da CAP Holding, la società a partecipazione pubblica che gestisce l'intero ciclo dell'acqua nel nostro comune e nella maggior parte dei comuni della provincia di Milano. Essa si occupa ed è responsabile della gestione dell'acqua potabile dalla captazione in falda tramite pozzi, all'acquedotto, alla distribuzione, alla raccolta degli scaric-



chi, al convogliamento in fognatura, alla depurazione e alla finale re-immissione nell'ambiente.

L'inaugurazione dell'impianto è avvenuta nella mattinata dello scorso sabato 14 dicembre, in una giornata fredda ma raramente soleggiata in questo piovoso

inverno appena trascorso, alla presenza del Sindaco, degli assessori, del presidente di CAP Holding e dei tecnici di CAP che ne hanno seguito la progettazione, nonché da alcuni rappresentanti delle amministrazioni dei comuni limitrofi e dalla cittadi-

nanza, anche se non particolarmente numerosa. Durante la mattinata, i tecnici di CAP hanno spiegato il funzionamento dell'impianto, conducendo gli intervenuti in una visita guidata eccezionalmente consentita lungo tutti i passaggi del trattamento, dall'ingresso delle acque reflue, alla prima vagliatura, alla successiva dissabbiatura, alle vasche di sedimentazione, fino al cuore del processo, la digestione aerobica, dove miliardi di microrganismi decompongono le sostanze organiche in presenza di ossigeno, e infine alla centrifuga dei fanghi e al trattamento di disinfezione delle acque reimmesse nell'ambiente.

L'impianto è stato realizzato recuperando in parte la struttura dell'impianto preesistente. Smantellata interamente la parte meccanica, è stata mantenuta la parte strutturale delle vasche, in cui vengono realizzati la vagliatura iniziale, ulteriori processi di digestione, e in cui viene raccolta l'acqua in eccesso durante gli eventi eccezionali, come forti temporali e nubifragi, e la copertura, sotto cui sono stati rinnovati i locali per la centrifuga dei fanghi, per il trattamento di disinfezione e per ospitare i locali tecnici. E' invece completamente nuova la grande vasca circolare che si vede dalla strada della Sgalgina, e che racchiude la parte più importante dell'impianto, suddivisa al suo interno in vasche concentriche in cui l'acqua passa sequenzialmente depurandosi.



Per lo meno dal punto di vista visivo, la differenza tra la qualità dell'acqua all'ingresso e all'uscita dell'impianto era notevole. Dal punto di vista delle analisi microscopiche parlano le analisi effettuate dai laboratori di CAP e da quelli dell'ASL.

A completamento dell'opera, in funzione dallo scorso novembre, verrà effettuata, questa primavera, la pulizia dell'intero corso del canale in cui affluiscono le acque lavorate dal depuratore, che raccoglie anche le acque del fontanile Mezzabarba, fino alla sua immissione nella lanche del Ticino. L'inaugurazione si è conclusa con un piccolo rinfresco offerto da Sodex'ho, nel salone del centro civico di via dei mulini,

dove erano stati installati alcuni pannelli con gli studi di progetto e le foto di particolari dell'impianto scattate durante l'avanzamento dei lavori.

Fermo restando che il miglior modo di non inquinare l'acqua donateci dalla natura è quello di non sprecarla, usandone con discrezione, penso che un depuratore delle acque sia oggi un'opera necessaria e fondamentale per qualsiasi comunità, per cercare di restituire alla natura un elemento così prezioso ed essenziale come l'acqua, fondamento di ogni essere vivente di questo pianeta, pur utilizzandolo per tutte le nostre esigenze

Michele Abbiati



FARMACIA LOMBARDI DOTT. STEFANO

Via Matteotti 22- Besate (MI) - Tel. 029050917

OMEOPATIA - FITOTERAPIA
PRODOTTI PER CELIACI - ELETTROMEDICALI

**Servizi: NOLEGGIO STAMPILLE, MISURAZIONE PRESSIONE,
BILANCE PESA NEONATI MANUALI E ELETTRONICHE.**

Orari: 8,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30 - Chiuso venerdì mattina e domenica.
Siamo a vostra disposizione anche al dispensario di Calvignasco (MI)

8 Piazza del Popolo '98

BESATE CITY

MOLTO DI PIÙ DI UNA FONTANA

▼ Da oggi i besatesi hanno a disposizione una fontana di acqua pubblica filtrata, refrigerata e, volendo, gasata, a cui approvvigionarsi.

E' stata inaugurata, infatti, nella mattinata di sabato 29 marzo la **'Casa dell'acqua'**.

Al taglio del nastro erano presenti il Sindaco Natale Casarini, gli assessori, il presidente della CAP

te, ogni Casa dell'Acqua costruita da CAP eroga 1.500 litri al giorno, equivalenti al risparmio quotidiano di mille bottiglie di plastica da un litro e mezzo. Il funzionamento è semplice: se si desidera l'acqua naturale basta premere il tasto e funziona proprio come una normale fontana, per l'acqua frizzante invece bisogna inserire una moneta da 0,05€ per avere un litro di acqua addizionata di anidride carbonica.

E' stata poi donata a ogni famiglia presente all'inaugurazione una bottiglia di vetro con l'etichetta riportante i valori chimici e fisici dell'acqua di Besate e altri simpatici gadget per grandi e piccini.

Il perché di questa casetta è presto spiegato con il



Holding dott. Alessandro Ramazzotti.

Collocata in piazza Aldo Moro, la casa dell'acqua di si presenta come un chioschetto con il tetto verde e simpatiche decorazioni di alberi e farfalle. Tecnologicamente avanzate, le Case dell'Acqua, realizzate da CAP Holding in collaborazione con i Comuni, sono moderni impianti per l'erogazione di acqua naturale e frizzante, costruite all'interno di parchi e spazi verdi, in armonia con l'ambiente.

Distribuiscono acqua di rete, la stessa dell'acquedotto cittadino: buona, sicura e ottima da bere perché certificata da rigorosi controlli periodici dell'Asl e del Laboratorio Analisi della società di erogazione Amiacque. Le caratteristiche chimico-fisiche ne garantiscono la qualità e la purezza.

Sul sito di Amiacque sono disponibili le analisi dell'acqua di tutto il territorio servito. Oggi, mediamen-

discorso del sindaco: "...l'acqua potabile è un bene pubblico da difendere, da valorizzare, incentivandone l'utilizzo..."

La realizzazione della 'casa dell'acqua' mira, quindi, a incoraggiare il consumo di acqua pubblica (che in assoluto è la più controllata) anche come bevanda, e questo ha un particolare significato soprattutto da un punto di vista ambientale. Riprendendo un altro passaggio del discorso del sindaco: "... ogni abitante della Lombardia acquista in un anno 200 litri di acqua in bottiglia. Quest'acqua è conservata nelle bottiglie di plastica da tre a nove mesi. Nel prezzo pagato per ogni bottiglia, l'acqua incide una frazione dello 0,5%, il resto è dovuto al costo della bottiglia, al trasporto, alla pubblicità, agli utili dell'azienda imbottigliatrice (spesso una società straniera) e del supermercato. In un anno una famiglia

consuma quindi circa 800 litri di acqua producendo circa 500 bottiglie di plastica! Per produrre, trasportare, smaltire e bruciare queste 500 bottiglie ci vogliono 54 kg di petrolio e 12 litri di gasolio e vengono immessi nell'ambiente circa 126 kg di CO2! Questo spiega anche perché l'acqua in bottiglia costa molto di più rispetto all'acqua del rubinetto...

Ecco perché l'iniziativa della casa dell'acqua, a mio parere, è un'ottimo passo in avanti per la riduzione della produzione dei rifiuti e l'abbattimento dell'emissione di anidride carbonica, così anche noi, nel nostro piccolo, possiamo contribuire a salvaguardare il nostro ambiente!



Leggendo sul sito della CAP riportiamo i **“Consigli per un corretto utilizzo delle Case dell'Acqua”**:

- evitate di fare scorta, potete rifornirvi ogni giorno negli orari e nei limiti previsti dal Comune;
- consumate l'acqua entro 48 ore: questo limite dipende dal fatto che i contenitori non sono sterili, quindi l'acqua potrebbe deteriorarsi nel tempo;
- utilizzate preferibilmente bottiglie di vetro, e ricordate di sciacquarle prima dell'uso;
- non lasciate i contenitori esposti al sole e alle intemperie.

Chiara Belloni



DALLA CROCE AZZURRA

È iniziato un nuovo anno, il 2014, auguri a tutti!!!

Come sempre, speriamo che il nuovo anno ci porti buone novità. È una corsa con il tempo, gli anni volano, quasi senza rendercene conto, ci troviamo a cambiare il numero sempre troppo in fretta. Sembra ieri, ma sono ormai ventiquattro anni che la “CROCE AZZURRA” fa parte della comunità besatese, prestando il proprio operato di volontariato, a sostegno di persone con diverse necessità, grazie ad un sempre buon gruppo di volontari, che ringraziamo infinitamente, per il lavoro svolto in tutti questi anni, con una grande disponibilità, sensibilità ed educazione.

RESOCONTO ANNO 2013

Tot Km percorsi	14.519
Tot viaggi effettuati	1.391
Tot oblazioni	€ 4.190
Tot benzina	€ 1.494
Tot spese per ricariche e cancelleria	€ 33

spese per assicurazioni varie e manutenzione macchine, sono pagate dalla sede di Abbiategrasso, alla quale ogni mese la sede di Besate versa le oblazioni ricevute.

Rachele Rebuscini

APRILE 2014

Santa Pasqua 2014

Trova il Tempo

▼ Carissimi fratelli e amici, una parola riempie ancora l'aria di libertà, colore e vita:

**CRISTO E' VERAMENTE RISORTO!...
ALLELUIA!**

Gesù, il più bello fra i figli dell'uomo, lo vediamo in ginocchio, prostrato nel silenzio e nella solitudine, suda sangue! Mistero di potenza, si fa fragilità infinita caricandosi i nostri peccati. Il più bello fra i figli dell'uomo lo vediamo tumefatto in tutto il corpo dai colpi di flagello, coronato di spine pungentissime, schiacciato sotto il peso della croce, fissato con dei chiodi su di essa. Non ha più apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi. È come un uomo davanti al quale ci si copre la faccia. Prima di morire, dall'alto della croce, Gesù si rivolge al Padre pregandolo di perdonarci, non solo, ma anche ci scusa *"Padre non sanno quello che fanno"* Luca c.23, v.34.

Di fronte ad una tortura tanto crudele e raccapricciante non abbiamo provato neppure vergogna. A prezzo di un amore oltre misura e di sangue, Cristo ci ha riscattati. Ora Gesù è risorto e vive per sempre affinché noi possiamo vivere eternamente con lui. Ha vinto l'amore e il perdono; ora tutto acquista un senso. Il nostro pianto diventa rugiada, il cuore deserto fiorisce, la festa è già pronta, il dolore si è tramutato in salvezza.

Amici e fratelli amati, ora tocca a noi **TROVARE IL TEMPO** per riflettere, per contemplare il crocifisso. Diventerà per noi forza e giovinezza spirituale.

◆ **Troviamo il tempo** per pregarlo ed amarlo, in questo sta la base del nostro sapere, la gioia di vivere il canto dell'anima.

◆ **Troviamo il tempo** per ringraziarlo, questa è la nostra risposta d'amore e il segreto della nostra felicità.



◆ **Troviamo il tempo** per incontrarvi ogni giorno con Lui. Non riusciremo più a vivere senza questa presenza che ci accompagna nel sentiero della vita. Fratello, non temerò più nessuna paura sconosciuta perché Cristo risorto ha un volto! Non quello sfigurato dalla morte, bensì quello trasfigurato dalla Risurrezione a Pasqua. Meditiamo! Amici cari! Amico e fratello carissimo non è così radioso il sole a primavera come l'augurio più bello e sincero che ti porgo di cuore, un cuore che ti ama veramente. *"il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella Fede"*

S. Paolo

Sempre ricordandovi con affetto, vi abbraccio e bacio
Suor M. Fatima Pastorelli

*P.S. se pensate di telefonarmi o inviarmi un messaggio, firmatevi, di modo che io sappia chi siete.
Il mio numero è: 340 484 6238*



PRANZO DI NATALE = ADOZIONE A DISTANZA

▼ Da anni è tradizione che durante il pranzo di Natale, offerto dall'Amministrazione Comunale, si raccoglie l'offerta per l'adozione a distanza di un bambino a Montevideo in Uruguay, nella missione di suor M. Rosaria. Al Natale 2012 per motivi sconosciuti si era saltato il pranzo e di conseguenza anche

l'offerta per l'adozione comunitaria. Quest'anno, si è voluto riprendere la tradizione, domenica 22 dicembre u.s., abbiamo festeggiato l'arrivo del Santo Natale, pranzando tutti insieme al "centro civico". Sono stati raccolti 320 euro: grazie di cuore a chi ha donato, tanto o poco va bene, l'importante è partecipare; questi soldi sono stati consegnati a suor Fatima a Verona, in Casa Madre, che ha il compito di farli avere a suor M. Rosaria in Uruguay. Un

bel gesto di solidarietà verso quei bambini che hanno poco o niente ed ogni giorno sono costretti a fare chilometri a piedi pur di andare alla scuola della missione ed avere l'unico pasto della giornata sicuro. Ci sorride l'idea che un bimbo con il nostro aiuto possa mangiare, ogni giorno, un bel piatto di pastasciutta felice e contento... queste sono le gioie che la vita ci dà... accogliamo!

Rachele Rebuscini

PARAFARMACIA
Dott.ssa Monica Buratti

**SANITARIA OMEOPATIA ERBORISTERIA
DIETETICA VETERINARIA COSMETICA**

Via Matteotti, 24 - 20086 Motta Visconti (MI)
Telefono 02.90.00.75.88

P.IVA 05918210963 - C.F. BRT MNC 73L71 B988P - COD. REA 1858791

Ogni mese consulenza gratuita con la nutrizionista (perdita di peso, ritenzione idrica, stitichezza, problemi digestivi, insonnia ecc.)

ANTIPARASSITARI CANE e GATTO (pippette pulci, zecche e compresse per la profilassi filaria) in OFFERTA (sconto 10-15-20%).

Integratori sportivi: sali minerali, barrette, gellini, proteine, aminoacidi, ecc.

Articoli sanitari: calze a compressione graduata in OFFERTA.

Sono arrivati i LEGGING dimagranti!

Creme rassodanti e dimagranti in OFFERTA.

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **SAI**

**ASSICURAZIONI
GIUSEPPE E MARCO GANDINI snc**

La prima cosa che assicuriamo
è che noi ci siamo!



MOTTA VISCONTI • Piazzetta S. Ambrogio, 2
Tel. (+39) 02 9000 9092 • Fax (+39) 02 9000 7930
E-mail: saimottavisconti@iscail.it

BINASCO • Via Filippo Binaschi, 2/B
Tel. (+39) 02 9055 062 • Fax (+39) 02 9009 3016
E-mail: saimottavisconti@iscail.it

ABBIATEGRASSO • Corso Matteotti, 5
Tel. (+39) 02 9496 6376 • Fax (+39) 02 9496 4128
E-mail: sal2@libero.it

12 **Piazza del Popolo '98**

BESATE CITY

"Sei di Besate se..." impazza su Facebook

di Danilo Zucchi

Facebook, il noto social network, ultimamente è invaso da gruppi "Sei di... se...", un vero e proprio tormentone col quale le persone legate ad una città, un paese o uno specifico quartiere raccolgono ricordi, idee... Il gioco, che si sta diffondendo sempre più velocemente, è diventato un fenomeno di massa grazie al passaparola. Una moda che crea una sorta di senso di appartenenza, una community che coinvolge fasce di diverse età e legate in modo differente ad una stessa realtà locale.

In un mondo in cui la globalizzazione sembra annientare le peculiarità locali e le caratteristiche dei singoli questa idea permette di conoscere curiosità sulle tradizioni e proporre suggerimenti per il futuro.

"...mi speri che se offendera nissun se parlom un cicin anca de num..." (G. D'Anzi) Ricordi della Besate di ieri, per vivere bene la Besate di oggi e rendere più bella la Besate di domani... "... questa la presentazione con la quale l'ideatore del gruppo, Paolo Zibra, ha dato il via ad una lunga serie di post e commenti da parte delle oltre 450 persone che si sono iscritte dal 6 febbraio 2014.

Tra gli innumerevoli ricordi rivolti a persone ritenute punti di riferimento per Besate, fotografie d'altri tempi e accese discussioni, questo gruppo è anche un modo per consentire ai più giovani, e a chi a Besate ci vive da poco, di scoprire curiosità ed episodi legati al passato.

...mi speri che se offendera nissun se parlom un cicin anca de num...
(G.D'Anzi)



L'Albero della cuccagna

**Tra i post più apprezzati...**

- 👍 Sei di Besate se hai visto il piantone
(Claudio Aresi, 27 febbraio - 30 mi piace)
- 👍 Andavi al ticino con la TATA.... che urlava "bambini merenda".... (Marco Aresi, 17 febbraio - 23 mi piace)
- 👍 Sei di Besate se conosci la Pinuccia del comune
(Pierangela Cervi, 16 febbraio - 21 mi piace)
- 👍 Se ti ricordi di Madre Fatima hair stylist: con la spazzola arancio ci pettinava tutti con la riga da parte prima di farci uscire dall'asilo (Silvia e Basta, 10 febbraio - 20 mi piace)
- 👍 se all'asilo, insieme agli altri dolci, ti ricordi le collanine di caramelle, una specie di anellini multicolori di zucchero infilati in un cordino elastico... (Stefania Nidasio, 11 febbraio - 33 mi piace)
- 👍 se hai giocato nei tubi di cemento colorati all'asilo!!!
(Michele Moro, 11 febbraio - 23 mi piace)
- 👍 Quasi ogni giorno incontravi la Pina e ti diceva : "stai bene?" (Emilia Brusco, 8 febbraio - 25 mi piace)
- 👍 Sei di Besate se conosci la Malia dal Gerb.....
(Bruna Bassanini, 7 febbraio - 30 mi piace)
- 👍 Se hai la foto del tuo compleanno all'asilo con il telefono e le bottiglie di aranciata (Silvia e Basta, 7 febbraio - 26 mi piace)
- 👍 Sei di Besate se hai visto sfrecciare dal Curion a la Sgalgina Suor Fatima con la sua bici blu.
(Paolo Zibra, 7 febbraio - 28 mi piace)
- 👍 Sei di Besate se ti ricordi del ciabattino di Via De Capitani
(Paolo Zibra, 7 febbraio - 27 mi piace)



QUANTI SIAMO ?

Popolazione legale al censimento 2001	1729
Popolazione al 31/12/2012	2068
Nati nell'anno 2013 9 maschi + 12 femmine	21
Deceduti nell'anno 2013 14 maschi + 14 femmine	28
Saldo naturale	-7
Immigrati nell'anno 2013 45 maschi + 50 femmine	95
Emigrati nell'anno 2013 24 maschi + 35 femmine	59
Saldo migratorio	36
Totale popolazione al 31/12/2013	2097

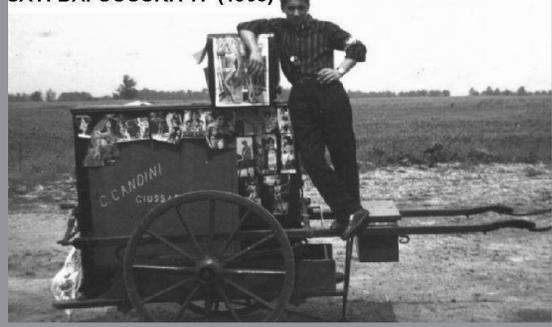


L'abbattimento del piantone



La corsa delle uova

**NO DEGLI ULTIMI ORGANI
SATI DAI COSCRITTI (1963)**



L'Organetto



La corsa dei sacchi

14 **Piazza del Popolo '98**

ALL'OMBRA DEL CAMPANILE

CARNEVALE 2014

▼ Si è svolto nelle giornate di Domenica 2 e Sabato 8 Marzo il Carnevale Besatese 2014. Le manifestazioni del carnevale sono state portate avanti dall'Oratorio S. Luigi, grazie a un buon numero di volontari che si sono dati da fare per l'evento, in particolare nella preparazione dei carri allegorici che hanno sfilato per le vie del paese. Una bella tradizione, quella dei carri di cartapesta, che in alcuni paesi si è persa, ma che ha sempre il suo fascino. Quest'anno il tema proposto per gli oratori milanesi verteva sullo sport e le olimpiadi, dal titolo

"sportissimissimi"; nel nostro piccolo abbiamo cercato di riadattare un po' il tema su misura dei bambini, a cui le sfilate erano prevalentemente rivolte, con i personaggi da loro maggiormente conosciuti. Prima tra tutti non ha potuto mancare la popolarissima "Peppa Pig", simpatica protagonista di cartoni animati e riprodotta ovunque con la sua famosa sagoma rosa.

E' stata poi la volta dei "Minions", simpatiche creature gialle divoratrici di banane, famosi per i film "Cattivissimo me". Hanno sfilato anche due sagome divenute ora-

mai un simbolo tra i cartoni animati della nostra televisione: I Simpson, nella coppia Homer-Marge. Dato il tema legato allo sport si è scelto poi di rappresentare due figure simbolo dello sport più amato dagli Italiani; "SuperMario" Balotelli e Totti "Er Pupone" hanno quindi dato un tocco calcistico d'onore alla nostra sfilata. I carri di cartapesta avevano iniziato a prendere forma già dalla fine di gennaio, tra mani volontarie ormai esperte nel preparare le sagome con rete metallica, pennellando la carta con la colla, appicci-



2014 CARNEVALE 2014



candola poi dando forma piano piano alle figure che abbiamo visto. Il tocco finale è nelle mani dell'artista, con i colori che danno "vita" alle rappresentazioni. L'impegno è notevole (e quindi lodevole), ma così alla sera si passa qualche ora in compagnia, tra una battuta e l'altra, una pennellata e l'altra, un dolcetto e un bicchiere di vino. La sfilata della domenica pomeriggio ha visto la partecipazione di tanti bambini, accompagnati dai loro genitori, in un clima sereno e familiare. I più piccoli si sono accomodati sui carri, i più grandi al seguito a piedi, e così il corteo, passando per le vie di Besate, ha dato un tocco di allegria.

La festa è proseguita in Oratorio, tra canti, balli, il concorso della maschera più bella e la merenda con le gustosissime chiacchiere. Il sabato grasso si è replicato con la medesima formula, chiudendo i festeggiamenti del carnevale con una buona cena in Oratorio. Nel corso della cena abbiamo rivisto un

segue →

*Da Francesca
Follie di Moda*

Abbigliamento - Calzature - Intimo

*Via 4 Novembre 8, - 20080 Besate (Mi)
Tel. 02.90.50.297*

CERAMICHE

GUGLIEMMETTI F.lli

di Romualdo ed Enzo Guglielmetti snc
PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • PIETRE
CAMINETTI • ARREDOBAGNO • SANITARI



Esposizione e deposito: Besate (MI)
Via Papa Giovanni XXIII, 5
Tel. 02.90098088

16 Piazza del Popolo '98

ALL'OMBRA DEL CAMPANILE

po' di immagini dei carnevali passati, compresi quelli di Milano, qualche filmato storico, con un pizzico di nostalgia per quando il Carnevale besatese si svolgeva il sabato sera, con la partecipazione della Pro Loco, un pubblico fatto di tantissime persone, di ogni fascia di età, giovani che si davano da fare per costruire un loro carro... Si sa, tuttavia, i tempi cambiano e i ricordi restano nella memoria e nelle fotografie. Già il poter realizzare ancora una sfilata con i carri fatti "in casa" e volontariamente, resta un buon traguardo; l'importante è cercare di non perdere mai la speranza e la voglia di fare, e per chi se la sente e ha del tempo da dedicare, di dare una mano per il bene della comunità e del paese, affinché non diventi "un dormitorio", come in qualche periferia purtroppo accade, ma possa ancora essere luogo di incontro, di partecipazione, di vita assieme, con le iniziative che la fantasia saprà far nascere, pur tenendo conto dei cambiamenti inevitabili che il futuro e il progresso portano con sé.

Un ringraziamento a questo carnevale va quindi ai tanti volontari che hanno collaborato nella realizzazio-

ne dei carri, a chi ha preparato la cena, e dulcis in fundo, alle generose signore che nel tempo del carnevale ci hanno tirato per la gola con la preparazione delle chiacchiere, con una ricetta genuina e che si perde nel passato; la ricompensa più grande è stata forse quella nel vedere tanti volti di bambini felici e sorridenti!

Alberto Abbiati



Cascina Caremma

AGRICOLTURA • AGRITURISMO • NATURE SPA

PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO FESTA DELLO ZERBO

Domenica 11 Maggio 2014



La festa della Madonna dello Zerbo, è la manifestazione di una comunità che si incontra, accoglie e condivide, con quanti partecipano, il suo momento conviviale, e celebra nel Santuario la sua fede, in comunione con tutti.



ore 11.30

APERTURA CANCELLI

ore 12.30

INIZIO PRANZO

è gradita la prenotazione
ai numeri:

Oratorio 3494067122

Giuseppe 029050058

Giovanna 3288710924

0290098226

Nel pomeriggio

GIOCHI e INTRATTENIMENTO

per tutti

BOLLE di SAPONE GIGANTI

ore 16.30

GRANDE LANCIO DEI PALLONCINI

ore 17.00

SANTA MESSA

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!



PRIMAVERA

*Si attenuan le ombre, si allungan
le ore al calar del sole
si allenta il gelo e piano, piano,
arriva primavera
al margine del bosco,
canta una capinera
allegra messaggera...*

*Spogli rami che sembran rinsecchiti
ad un tratto nel silenzio più assoluto
si ricoprono di teneri germogli,
ci rivolgono il saluto...
Fiori profumati, dai colori delicati
stan sussurrando al vento la ripresa
della vita
che sembrava seppellita...
cancellando sotto gentil torpore,
ogni tormento del cuore...
Tripudio di fragranze alla natura che rivive
tenere violette, a zolle,
stanno ad occhieggiare nei prati
e sulle rive dei fossati
il seccarsi e rinverdire per il ciclo
della vita testimoniare...
Oh... viandante che passi frettoloso,
fermati un momento...
ascolta la voce del vento
ti sta cantando la dolce melodia
che fa della vita un'eterna armonia...
Come mulinello scorron i giorni
i mesi e gli anni
e sempre con affanno passan in successione
tutte quante le stagioni...
L'estate nel calore, maturan tutte le messi
l'autunno piano, piano, prendendoci
per mano
ci conduce nel mondo di sfumati
e variopinti colori
ed in fin arriva il freddo inverno
con il suo candido e duro gelo,
che sembra sempre eterno...
e... di nuovo come soffio arriva primavera,
che come gentil sposa
tutto dipinge di tenue rosa
e risveglia ogni cosa!!!*

Rosanna



AL PAPA KAROL WOJTYLA

*Tu prete dagli occhi azzurri
color del mare,
che da tutti sa farsi amare,
per tutti tu sei un faro di luce,
tutti vogliono ascoltare la tua voce,
con le sue parole anche
i cardinali conquistò,
ed un grande papa lui diventò,
promosse la giornata della gioventù,
ed i giovani la frequentavano
sempre di più,
girò il mondo come papa pellegrino,
perché tutti volevano stargli vicino,
la sua vita è un miracolo di fede,
perché in Dio fortemente crede,
per le sue suppliche che
a Dio rivolge volentieri,
ottiene i miracoli per i devoti
più sinceri, per questo tuo amor
beato, la chiesa ti ha santificato,
papa Wojtyla ora che sei
nella gloria dei santi,
prega per noi e per tutti quanti,
in virtù della loro fede,
da Dio riceveranno
la giusta mercede,
oh papa santo dal Paradiso
donaci il tuo più bel sorriso.*

Giancarlo Andreoni

Per i donatori di sangue

*Ta dunarù al mè sangh,
unda viva de' l mè corp,
per ridatt un pu' de vita,
un cicin di mè forz.*

*Al mè sangh l'è noo perfett,
al cuntégna i mè difett,
ma l'è al mej che poedi datt,
un aiut per cumbatt,*

*per ùnii i noster forz
cuntra al mal e la mort.
Se al Signur al dis de sì
tùtt e dù, mì e tì scunusuu,*

*riesarem a vinc la sort,
gh'avarem un pù de cunfort.
Ecu, mi ta dù una man,
suta furma de' l mè sangh.*

*Ta la distendi cunt amur
Cume la fai anca al noster
SIGNUR!*

Calicantus

Preghiera del cava-or

*Sgora, litta, fina al ciel,
turna indree sùl me cribbi,
fam truà un granin duraa
e guadagnà la mia giurnaa.*

*Acqua pùra e celestina
Che ta cura senza stracass,
trasparenta sura i sass
per rend fertil al noster pian,*

*porta giù dai distant muntagn
al lùsent tesor bramaa
per fann desmentegà
che i valur hinn alter robb,*

*sa catten su no tra i geraa
ma sa coltiven in del coeur
e sa manifesten cunt dignità,
tantu amur, solidarietà.*

Calicantus

PER I BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE

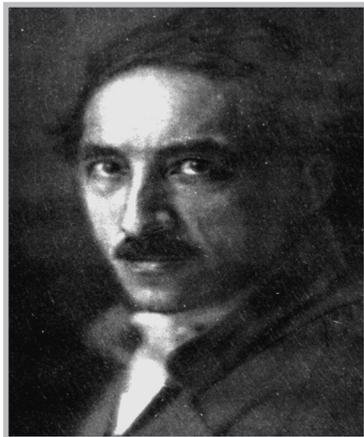
COME UN ANGELO

*Come un angelo, t'ho vista camminar leggera,
tenendo in mano, una bionda spiga di grano,
con la tua faccina pulita, oggi hai scritto
una nuova pagina di vita,
sei bella come un angioletto, dal lineamento sì perfetto
nel tuo cuore v'è solo dolcezza, v'è il profumo della giovinezza,
in cor hai tanta serenità, a tutti infondi felicità,
quando il raggio del sole, t'accarezza il viso,
a tutti doni il più bel sorriso.*

Giancarlo Andreoni

“La passione dominante”

L'autobiografia di Felice Lattuada (40ma puntata)



Studente a Milano, Felice vive in un locale preso in affitto. Nel piano sottostante abita una coppia di coniugi e finalmente si crea l'occasione per il primo vero incontro con la musica: il marito è appunto un musicista mancato, che sfoga la propria passione al ritorno dal lavoro. Per Felice quella musica è un'autentica folgorazione, una "passione dominante" che lo indirizza sulla strada assegnatagli dal destino..

Mario Comincini

➔ *Una sera verso le nove, nel silenzio della mia camera a Milano, mi giunge il suono di un piano forte!*

Tendo l'orecchio. Ora i suoni sono più distinti. È una musica come non ho mai sentito. È così bella che mi fa sognare. Non avete mai pensato ai fatti nuovi che sono nella vita subitaneamente rivelazioni, e sembrano aprire orizzonti non mai contemplati, scenari nebulosi che ci danno la trepidazione dell'ignoto? Ero proprio sotto l'incubo e l'estasi di una rivelazione.

La mia cultura musicale era tutta nei pezzi sacri sentiti e cantati in chiesa, nelle opere teatrali che eseguiva mio padre, negli studi dello Czerni. Non avevo visto che il Barbieri e la Lucia al teatro del mio paese. La mancanza d'un ambiente veramente artistico mi aveva tenuto fino allora come un barbaro istintivo e ignaro di ciò che gli uomini avevano compiuto nel regno dei suoni.

La musica che ora sentivo era così nuova per me, da colpirmi come se giungesse da cieli sconosciuti, e fosse creata da uomini d'un altro mondo.

Fino a mezzanotte durò il primo concerto della mia vita, e dopo un pezzo in cui le ottave della mano sinistra sembravano sprigionare il tumulto di un popolo in rivolta, e la sua passione che fremente e sogna di spezzare le catene, fui vinto e cacciai la testa sotto le coperte, morsi il guancialetto, strinsi i pugni, sferrai calci al mio destino, profferii parole strane. Il sonno tardò a venire quella notte... La mattina domandai alla portinaia chi erano gli inquilini che stavano al piano di sotto.

— Sono marito e moglie. Lui è un tedesco alto, biondo, con gli occhi grigi, e tutte le mattine va al lavoro. Un uomo che va al lavoro e suona così bene il piano forte!

La sera attesi il mio tedesco verso l'ora in cui rientrava. Non rimasi deluso. Alto, biondo, con gli occhi grigi... Era proprio lui e nello svoltare sotto il portone mi guardò con occhi grandi e sfavillanti di non so quale luce interiore.

Il suo viso affilato aveva del santo e del guerriero. Dürer l'avrebbe aggiunto ai suoi capolavori dove vive lo spirito della sua razza. Seppi che si chiamava Renner, e gli scrissi che le sue esecuzioni serali mi davano un piacere immenso e gli sarei stato grato di poterlo conoscere da vicino, e non soltanto dal suono del suo pianoforte.

Nella nostra prima conversazione mi parlò del suo sogno di diventare pianista, interrotto da circostanze di famiglia proprio quando era giunto agli ultimi corsi al Conservatorio di Lipsia. Nei suoi occhi chiari e ispirati vedevo riflesso il suo acuto e insieme rassegnato rimpianto. Egli era ora a capo della sezione cromolitografi nello stabilimento Tensi. Mi mostrò le riproduzioni a quattro colori dei più celebri quadri che aveva eseguite, e gli avevano valso il rapido progredire in questa arte dove metteva, come nella musica, intensità, ardore di perfezione.

La sera egli riviveva la sua passione di musicista. La musica era la sua compagna indivisibile, il suo conforto. La porta si aperse e il bonario viso della sua più che

milanese e rotonda signora comparve. Misurai subito l'abisso fra i due coniugi, colmato solo da un sincero affetto e dallo stipendio mensile, che doveva essere tale da garantire una borghese tranquillità.

Alla mia preghiera che il marito mi concedesse di stare in un angolo, come in chiesa, e sentire quello che studiava o eseguiva, unì la sua parola semplice, che per l'ascendente che aveva su di lui era un comando: — Pover fioeu. Se ved propri che ghe pias. Lasel vegni.

Conobbi così i classici tedeschi da Mozart a Brahms e tutto Chopin, il suo autore preferito. Le meraviglie che egli a poco a poco versava nella mia anima, mi lasciavano annientato. La grandezza di certe musiche operava come una magia, ed io salivo nella mia camera come se tornassi da un altro mondo, dopo aver scoperto una nuova felicità. Gli studi soffersero da questo incontro, ma Renner era anche uomo pratico e mi consigliava di non distrarmi troppo dalle mie occupazioni scolastiche: il dovere anzitutto.

Il dovere, sì, ma a patto di avere un pianoforte. La mia padrona di casa lo considerava un nemico suo e dei miei studi, mio padre un nemico delle sue tasche esauste. Mi svuotai dei pochi risparmi e l'angolo più intimo della saletta fu occupato da un verticale piccolino, lucido e squillante. Volevo accostarmi alle anime dei grandi che avevo conosciuto, volevo sentire le loro armonie sorgere in qualunque modo dalle mie dita e scendere in me per mettermi in comunicazione con l'al di là dove essi erano penetrati, e di cui mi avevano scoperto la soglia luminosa. Mi buttai alla lettura, soffrendo per le mie povere mani che non potevano

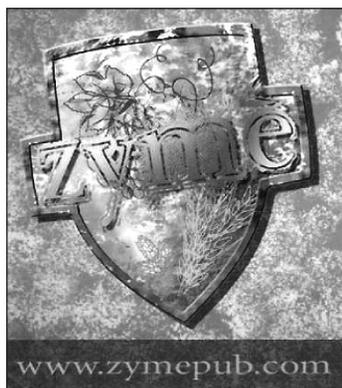
superare i passi tecnicamente difficili, ai quali la bellezza del pensiero era intimamente legata, ma indovinandone così il loro profondo significato.

Sentivo che il pensiero dei grandi era patrimonio da fare mio, da trasformare in alimento della mia mente e del mio cuore; sentivo che la perfezione tecnica era un'altra affascinante conquista che sarebbe venuta o non sarebbe venuta mai, ma che dei grandi musicisti non dovevo ignorare le creazioni più alte, come non ignoravo i capolavori della poesia e delle altre arti.

Una volta chiesi al mio buon tedesco la seconda Rapsodia di Listz che egli eseguiva in modo impeccabile, e, quando mi misi a decifrarla, piansi della mia impotenza di fronte alle acrobatiche difficoltà che mi arrestavano come davanti ad una ermetica porta di ferro.

Sorridendo Renner mi disse che avrei potuto comperare da Ricordi la riduzione facilitata. Suonavo male anche quella, ma il discorso così si snodava chiaro, e tutto di seguito, e mi permetteva di rovesciarvi dentro tutto il mio entusiasmo fino a sconquassare il povero pianino.

Il mio ardimento nell'affrontare certe musiche era sproporzionato alla mia capacità pianistica, ma dimostrava la mia comprensione della necessità d'una cultura assorbita non soltanto sentendo le opere, ma osservandone l'intima costruzione, soffermandosi là dove la bellezza più ci incatena, ripetendo a sazietà i deliziosi passaggi come per i più bei versi dei poeti. Le mie mani erano in ritardo, ma il mio sentimento estetico mi guidava già per le giuste vie.



Zymè s.r.l.
P.IVA 05284610960
birre artigianali
ristorazione
enoteca

P.zza del Popolo 3
Besate 20080 -MI-

info@zymepub.com

Andrea RUSMINI
cell. 393.9019748

www.zymepub.com

CARROZZERIA

ZUCCHI ARRIGO



Via G. Matteotti n. 54 - 20080 Besate (MI)

Telefono e Fax: 02/9050121



Pinu dalla biblioteca

◆ Pinu dalla biblioteca

“La biblioteca è una bella cosa” Così inizia la filastrocca che canto ai bimbi e ai ragazzi ormai da 13 anni, e anche: “la biblioteca grande o piccina è un’invenzione proprio carina”. E sono più che convinta di ciò che canto. Le biblioteche, tante e ben funzionanti, sono una prerogativa dei paesi più civili. Non sto a citare i Paesi del Nord, sempre molto avanti, ma ad es. in Inghilterra le biblioteche sono un’istituzione da secoli; in Francia per le bibliote-



che si stanziavano fondi 10 volte più consistenti che in Italia. Ci dovrebbe essere una biblioteca a disposizione di ogni comunità, dovrebbe essere un diritto acquisito, come le scuole, come deve essere il diritto alla cultura, al “sapere”.

La nostra comunità –Besate- è fortunata. Non solo c’è una biblioteca funzionante e frequentata ma dal 5 aprile 2014 c’è pure una biblioteca nuova sfavillante: bella, ampia, luminosa, accogliente, con spazi per utenti di ogni età, con libri, dvd, cd, audiolibri per tutti, con connessione internet, e ancora, giochi da tavolo, videogiochi... Ma delle cose belle che si possono trovare in biblioteca abbiamo già parlato abbastanza in questi anni. Vi ho deliziato coi miei “sermoncini” per anni, risparmiandovi solo quest’ultimo, passato tra qualche

disagio – minimo prezzo da pagare per migliorare. Ora vorrei ribadire non la mia personale soddisfazione per questo nuovo spazio che farà migliore la nostra biblioteca, ma l’orgoglio che tutta questa comunità dovrebbe provare perché, in un paese come il nostro, di questi tempi, inaugurare una nuova biblioteca è un segno coraggioso di fiducia nell’intelligenza dell’uomo, di speranza che l’uomo, singolarmente e in gruppo, riesca ancora a scegliere valori forti e duraturi, per sé e i propri figli, volontà di costruire veramente coi propri simili una reale comunità con un più forte senso civico e democratico.

La filastrocca continua: “In biblioteca c’è una magia, puoi prendere un libro e portartelo via; lo leggi tutto senza pagare, si sa che poi lo dovrai

riportare. Se questa formula si osserverà sempre e per tutti ce ne sarà." Chi frequenta la biblioteca osservandone le regole impara a condividere un bene comune, una ricchezza per tutti. Quel che distingue l'uomo dagli altri esseri viventi è la parola -di più- la parola scritta. Non è un caso che da sempre "i barbari", i conquistatori incendino le biblioteche, i dittatori facciano roghi di libri. Il libro è di per sé "rivoluzionario", come minimo inquietante. Apre gli occhi, la mente, a mondi prima sconosciuti, obbliga a "guardare oltre il proprio naso" in senso letterale e metaforico, stimola a pensare, a riflettere, a confrontarsi....

"In biblioteca ormai si è capito, ci sono libri per ogni appetito, per ogni età e per tutti i gusti, possiamo scegliere i libri giusti". Ora qualcuno potrebbe pensare che è ovvio per me dire bene della biblioteca, è il mio lavoro. Ma io ci tengo a far notare che da 13 anni sono bibliotecaria di questa comunità, e ho fatto il mio lavoro con entusiasmo e passione pur avendo una sede forse tra le meno appariscenti della zona e, sì, mi fa piacere finire la "carriera" in una sede più degna ma, data l'età, non ne potrò godere per molto. Però la biblioteca è una ricchezza che rimarrà per tutti, è un fiore all'occhiello per questa comunità.

E a questo punto la filastrocca finisce "NUTRIAMO DUNQUE LA MENTE E IL CUORE, LA NOSTRA VITA SARA' MIGLIORE!" e BUONA BIBLIOTECA A TUTTI.

Pinu



FILASTROCCA DELLA BIBLIOTECA

(parole e musica: Pinu)

*La biblioteca è una bella cosa
Ci puoi andare vestito di rosa
Ma anche di rosso, di giallo, di blu*

Purchè ad andarci sia proprio tu.

*A piedi, coi pattini o in bicicletta
purchè ci entri senza fretta*

*Ci vai da solo o in compagnia
Per tutti c'è sempre una magia.*

In biblioteca c'è una magia....

*Puoi prendere un libro e portartelo via,
lo leggi tutto senza pagare,
si sa che poi LO DOVRAI RIPORTARE.*

Se questa formula si osserverà

Sempre per tutti ce ne sarà!

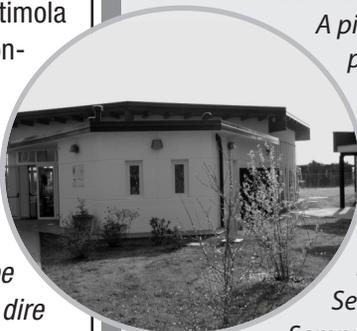
*La biblioteca grande o piccina
è un'invenzione proprio carina,
ed ogni volta che ci entrerai
sempre bei libri ci troverai.*

*Ci vai con l'amico, un fratello, un cugino,
la biblioteca...che posto carino,
carino, tranquillo e silenzioso
se vuoi andarci da studioso.*

*Se vuoi scacciare un pensiero noioso cercati un libro spiritoso
Se cerchi stimolo ed emozione li puoi trovare in un libro d'azione.
Per chi ama il brivido a tutte l'ore ci sono i libri del terrore.
Per chi è romantico e sognatore ci sono i bei romanzi
d'amore, dolori e passioni racconta l'autore....
tu leggi e piangi senza pudore.*

*In biblioteca, ormai s'è capito, ci sono libri per ogni appetito,
per ogni età e per tutti i gusti potete scegliere i libri giusti.*

*Nutriamo dunque la mente e il cuore :
LA NOSTRA VITA SARA' MIGLIORE!*



24 **Piazza del Popolo '98**

DA MOTTA VISCONTI

L'ANGOLO DEL GALLO



Ah Ah Ah!



▼ Ah ah ah, scherzo di carnevale!!! E no, gentili lettori non è stato uno scherzo, ma uno splendido sabato di carnevale, come da tempo non se ne vedevano dalle nostre parti.

Complice un bel sole primaverile, le strade di Motta ultimamente molto grigie, si sono riempite finalmente di colori e i musì lunghi, per un po', hanno lasciato spazio ai sorrisi.

Bambini mascherati con tanti genitori mascherati al seguito hanno accompagnato la sfilata dei carri allegorici, finalmente partiti ed arrivati in un oratorio stracolmo di gente, festosamente arricchito dai giochi preparati dai nostri "supereroi" adolescenti. Immane quanto accattivante il giusto supporto gastronomico preparato dalle nostre inossidabili "frittelliste". Schiuma, coriandoli, musica un po' di caccafinta e tanta tanta allegria hanno tenuto vivo lo spirito di questa bellissima festa che, nonostante i detrattori, continua a rimanere un caposaldo delle nostre tradizioni più belle; carnevale è carnevale e se i Mottesesi ne vanno fieri un motivo ci sarà!!!

Un *grazie* a **Don Ale** che col suo "non c'è problema", ha dato l'input iniziale ed ai ragazzi che hanno preparato i giochi e soprattutto si sono messi in gioco. È bello servire il Signore in letizia.

Un *grazie* alla **Betty** ed all'associazione **NucleoTruco** per la mano nella realizzazione dei costumi ed un grandioso battimani a chi, in un lasso di tempo brevissimo ha allestito i carri allegorici. Fantastici.

Un *grazie* a chi ha preparato i dolci, a chi ha fatto da supporto alla sfilata e chi si è prestato poi a ripulire.

Un *grazie* a chi ha portato in strada e in Oratorio i bambini perchè in fondo è la loro festa ed uno a chi semplicemente ha voluto esserci, in allegria ... ed un grazie a chi non c'era ... certo, non è stata una manifestazione di altro spessore morale e culturale ma ha fatto contenta molta gente e di questi tempi non è poco... la prossima volta aspettiamo anche loro.

Il Gallo



IL BAR DI BESATE
BIRRERIA DA TEO
CAFFETTERIA
di Matteo Cipolat-Mis & C.

Tabaccheria, Ricevitoria Lotto n. 2540
Superenalotto, Totip, Tris
Totocalcio n. 85, Valori bollati, Bolli auto
Via B. Pisani n. 6 - Besate (MI) Tel. 02/90098108

ONORANZE FUNEBRI TACCONI SNC

di Giovanni e Rossana Tacconi

V.le Contessa G. Del Maino, 2 - Motta Visconti (MI)
Tel. 02.90000017 - 02.90000018
Cell. Giovanni 335.8299773
Cod. Fisc. e Part. IVA 05184520962

Riflessioni

▼ Colui che dell'artista ha solamente lo spirito estroso, si scontrerà sempre con chi è munito anche di doti naturali. Chi è privo di queste doti fatica molto a far trapelare una voce autentica, proprio perché, contrariamente a quanto oggi si crede, è proprio quell'attrezzatura naturale (quando non è solo accademia) ad essere consustanziale alla voce. Nel migliore dei casi, quell'estroso personaggio sarà costretto a inventarsi uno spazio nel quale tentare di esprimersi; e produrrà il più delle volte dei falsi strutturali, che saranno frutto, talora voluto e in altri casi involontario, di questa ribellione all'impotenza.

Le donne che non si innamorano di te sono come i doganieri che ti fermano in dogana: ritengono che sia il caso di sospettarti. Quelle che si innamorano di te sono come i doganieri che non ti fermano, perché hanno creduto che non fosse il caso di sospettarti.

Qualsiasi gesto o pensiero, anche grande, della vita di un uomo, se confrontato con l'inferiorità concreta del suo essere diventato un morto,



appare in qualche modo ridicolo e degno di pietà: "O possente Cesare! Giaci tu sì basso?..."

Per giungere agli oggetti si deve spesso passare attraverso le persone, che diventano in questo caso i mastini, i guardiani di ciò che non vogliono o non possono concederti di guardare; che non te lo concedono ancora o non te lo concedono più. L'innocente rapporto con gli oggetti è quasi sempre un rapporto subordinato.

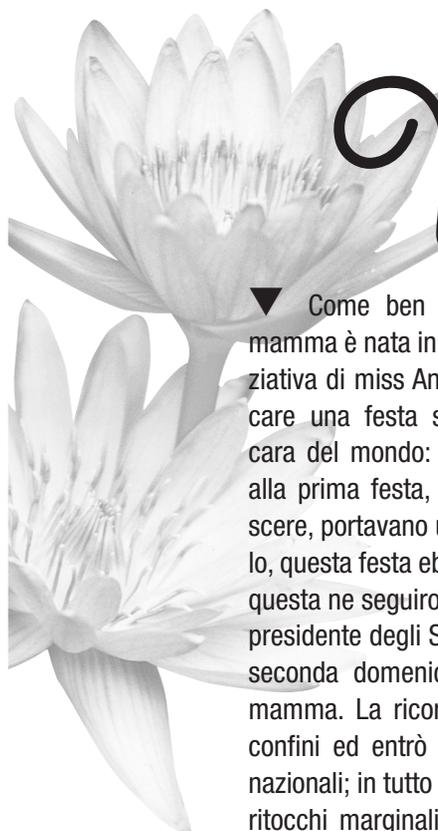
Luca Vernizzi

**PRATICHE DI SUCCESSIONE
VISURE CATASTALI ED IPOTECARIE
ALBERTARIO ANNA E C. S.A.S.
Cod.Fisc./P.Iva 03190650964**

Via V. Emanuele, 38
27022 CASORATE P. (PV)
Tel. 02-9056776
Fax: 02-90058442



▲
Società Agricola Semplice
I Silos di Pirovano
Cascina Cantarana, 20080 Besate (MI) Tel.
02 90 50 42 00
info@isilos.it - www.isilos.it
P.IVA - CF 06016000967



UN FIORE PER LA Mamma

▼ Come ben sappiamo, la festa della mamma è nata in America nel 1907, per iniziativa di miss Ann Jarvis, che voleva dedicare una festa speciale alla persona più cara del mondo: la mamma. I partecipanti alla prima festa, orgogliosi di farsi riconoscere, portavano un fiore bianco all'occhiello, questa festa ebbe un tale successo che a questa ne seguirono altre, finché nel 1914 il presidente degli Stati Uniti Wilson, dedicò la seconda domenica di maggio festa della mamma. La ricorrenza varcò ben presto i confini ed entrò a far parte delle festività nazionali; in tutto il mondo, oggi, seppur con ritocchi marginali, si celebra la festa della mamma. Questa festività è diventata in breve la festa della famiglia e per questa

sua intimità assume l'espressione di un profondo amore verso la mamma, perché ognuno di noi sa creare con semplicità questa festa in ogni famiglia. Trovo più che giusto dedicare un giorno dell'anno alla mamma, per poterle esprimere tutto il nostro amore, tutto il nostro affetto. Sulla mamma si sono scritte pagine immortali, ma ognuno di noi conserva nel cuore un amore particolare per la mamma. Ecco perché basta poco per dimostrarle tutto il nostro amore, basta un fiore, un piccolo pensiero, un gesto affettuoso per esprimere tutta la nostra gratitudine, in fondo la mamma non pretende troppo, vuole solo il nostro più sincero affetto, il nostro più sincero sorriso.

Giancarlo Andreoni



Gelmini
GORGONZOLA

20080 BESATE (MI) - VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 15

PRODUZIONE E AMMINISTRAZIONE:

TEL. 02 905.04.726 - FAX 02 905.04.733

STAGIONATURA E COMMERCIALIZZAZIONE:

TEL. 02 905.04.726 - FAX 02 905.04.733

INTERNET: www.caseificio-gelmini.it

E-MAIL: info@caseificio-gelmini.it



BAR - PARCO GIOCHI

DUE NUOVI CAMPI POLIVALENTI
CALCETTO A 5 E TENNIS
NUOVO CAMPO IN SINTETICO
CALCIO A 7

AL PARCHETTO

via Ada Negri, 19 Besate tel. 02/90098242

PRO LOCO BESATE

organizza

33^a MARCIA DI PRIMAVERA NEL PARCO DEL TICINO



Manifestazione podistica internazionale ludico motoria aperta a tutti di

7, 15 e 20 Km.

Valida per i Concorsi internazionali I.V.V. – Nazionali: PIEDE ALATO F.I.A.S.P. – GAMBA
D'ARGENTO Concorso Fedeltà

Manifestazione abbinata a Sempre in Marcia. Tessera chilometrica Concorso Cantine Torrevilla di
Torrazza Coste.

LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERÀ CON QUALSIASI CONDIZIONE DI TEMPO.

BESATE DOMENICA 27 APRILE 2014

I percorsi attraverseranno uno dei più suggestivi scorci del Parco del Ticino.

MIGLIOR MARCIA ANNO 2008 - Comitato Marce Pavia

PROGRAMMA

Partenza: ore 8.00 con possibilità di partire fino alle ore 9.00.

Chiusura manifestazione ore 13.00.

Inizio distribuzione cartellini ed iscrizioni ore 7,45

in via B. Pisani, 11.

Contributo di partecipazione all'organizzazione:

CON RICONOSCIMENTO € 5,00

SENZA RICONOSCIMENTO € 2,50.

A tutti i partecipanti verrà consegnata una **RICCA BORSA ALIMENTARE.**

TUTTI I GRUPPI PARTECIPANTI VERRANNO PREMIATI CON **MED. ORO – COPPE – TARGHE, PREMI IN NATURA.**

PER GRUPPO SI INTENDE UN MINIMO DI 12 PERSONE.

COPPA SEZ. AVIS BESATE AL GRUPPO AVIS PIÙ NUMEROSO.



Il Capitale Umano

▼ È stata fonte di accese polemiche la scelta di ambientare il film nel Nord d'Italia, in realtà gli spunti d'interesse stanno altrove. Ne **Il Capitale umano** è descritta una Brianza marcia e corrotta (anche se il spesso è nominato è La Prealpina, noto quotidiano della provincia di Varese), dove l'assenza o l'eccesso di potere e ricchezza sembrano essere il terreno comune sul quale scorre la vita di due famiglie, dei loro personaggi e delle loro sventure. Ma l'ambientazione territoriale non è la sola novità; **Paolo Virzi** sente l'esigenza di fare un salto facendo evolvere il suo stile, osa sperimentare l'acquisita maturità che in un ventennio di carriera è passata attraverso molte produzioni di successo: *La bella vita* (1994), *Ferie d'agosto* (1995), *Ovosodo* (1997), *Baci e abbracci* (1999), *My name is Tanino* (2002), *Caterina va in città* (2003), *Tutta*

la vita davanti (2008), *La prima cosa bella* (2014).

La commedia che sembrava essere diventata l'etichetta italiana per raccontare il costume contemporaneo, qui si plasma curiosamente ed esplora un genere più articolato, un thriller-noir, dove il colpevole di un misterioso incidente che apre il film, si svela pian piano lungo la narrazione. Un altro cambiamento sta nella **suddivisione in capitoli**, un modo più dinamico per chiamare la partecipazione dello spettatore ad un livello più alto, più diretto di ascolto. Ogni personaggio racconta il proprio punto di vista, la stessa storia è raccontata da occhi diversi in un gioco labirintico di sceneggiatura e montaggio, in verità non proprio originale, ma ben riuscito e fluido.

Lo spunto arriva dal romanzo dell'americano **Stephen Amidon**. Virzi, lo legge e insieme a

Francesco Piccolo e Francesco Bruni, decide di farne un film di casa nostra, stravolgendo e adattando la storia per rappresentare la decadenza tragica di un'Italia allo sfascio.

I personaggi principali sono Fabrizio Gifuni, Fabrizio Bentivoglio, Valeria Golino, Valeria Bruni Tedeschi; figurano poi Luigi Lo Cascio, Gigio Alberti, Bebo Storti, in personaggi minori: un cast quindi d'eccezione che dona qualità recitativa all'intera opera.

Nella trama la corruzione serpeggia e l'assenza di valori e di ideali è spietata e contagiosa come un malefico manto avvolgente. In questo angusto quadro il ricco o arricchito Giovanni Bernaschi, interpretato da uno strepitoso **Gifuni**, uno degli attori più talentuosi e istrionici del cinema italiano, è un uomo senza scrupoli che vive nel lusso e nell'abbondanza rincorrendo



investimenti e speculazioni finanziarie ad alto rischio. Il personaggio povero, per contrapposizione è invece Dino Ossola, immobiliare dai modi stridenti, colpito dalla crisi: un **Bentivoglio** che ci ricorda un po' il "ganassa" lombardo, la macchietta, un uomo meschino che si muove esclusivamente per interesse e spera di "fare il colpo" per arricchirsi facilmente, conoscere le persone "giuste", essere "visibile", "avere accesso" a privilegi. Questo pare essere l'unico reale stimolo all'azione, la ricerca di un'occasione da cavalcare per trarre un personale vantaggio. Le figure femminili lasciano impronte meno pessimistiche: la moglie di Ossola (**Golino**) è fin troppo ingenua, ma più sana, **Valeria**

Bruni Tedeschi centra bene il ruolo di moglie goffa e infelice di Gifuni, vive di vuotezze il suo quotidiano in preda a quell'ansia di soffocamento tipica degli ambienti impomatati e finti che la classe ricca produce. Tenta maldestralmente di combatterla, ma poi sceglie di non rinunciare, prendendosi così simbolicamente la responsabilità morale di tutto il film, espresso nelle battute finali "Avete scommesso contro l'Italia e avete vinto"...

Solo i giovani, non ancora corrotti dal meccanismo contagioso di un sistema avariato, ricavano a fatica l'unico angolo di respiro, un'autenticità e un'innocenza che fa sperare che un futuro migliore sia possibile e imminente; qui Matilde Gioli, l'attrice

emergente nella parte di Serena, dà prova appunto, di una vivace espressività.

Il Capitale umano è un film interessante, in cui l'unico disturbo sta nell'immancabile effetto "affollamento" negli elementi, personaggi, luoghi, dialoghi, ma riesce a costruire un puzzle dai toni grigi e dal sapore amaro che lamenta lo spirito del nostro tempo, rivela il lato oscuro di un paese e di un'epoca storica in grande sofferenza, dove la mancanza di ideali ha finito per generare la dolente scomparsa di coscienza e identità sociale.

Aloisa Clerici



aloisa.clerici@alice.it

30 **Piazza del Popolo '98**

SPETTACOLO



12 Anni Schiavo



12 ANNI SCHIAVO fa parte di quella categoria di film che ogni essere umano dovrebbe vedere per non dimenticare ciò che un uomo ha fatto verso un altro uomo, all'interno della legge, per tenere sempre vivo nella mente culturale delle nuove generazioni le crudeltà degli avi che hanno fatto questo pezzo di storia. Una pellicola non facile: si devono sacrificare più di due ore del proprio tempo per soffrire al fianco di un attore e poi meditare sulle atrocità degli esseri umani, ma è anche un inno alla libertà che merita un applauso. Il regista Steve McQueen ha saputo narrare con impeccabile eleganza.

Tratto da una storia realmente accaduta. Siamo nel 1841, anni prima della guerra di secessione, Solomon Northup un ricco e istruito cittadino, violinista di colore, vive libero con la moglie Anne e i figli Margaret e Alonzo, nella contea di Saratoga nello



stato di New York.

Ingannato da due falsi agenti di spettacolo che, con la scusa di offrirgli un lavoro itinerante dopo essere stato drogato, lo rapiscono e lo privano dei documenti che provano il suo status di uomo libero.

Solomon (Chiwetel Ejiofor) si

sveglia in una cella, con i polsi e le caviglie legate a lunghe catene. Qui conosce la condizione di schiavo, e per lui non ci sono spiegazioni a parte quelle che i due carcerieri gli danno, frustandolo fino a lacerargli la schiena. Viene anche deturpato del suo nome Solomon, diventando Platt, un "nigger" senza passato, senza affetti, lo portano in Luisiana, dove rimarrà in schiavitù fino al 1853, cambiando per tre volte padrone e lavorando principalmente nella piantagione di cotone del perfido schiavista Edwin Epps.

Tra la vile crudeltà di Epps, e i rari atti di bontà, lotta non solo per sopravvivere, ma per vivere cercando di conservare la pro-



pria dignità. Nel dodicesimo anno della sua indimenticabile odissea, l'incontro casuale con l'abolizionista canadese Samuel Bass (Brad Pitt) rappresenta per la sua vita una svolta insperata. Appresa la sua storia, Bass riesce a rintracciare la famiglia di Northup e Solomon viene finalmente liberato.

Tornato a casa, riabbraccia la moglie e i figli, ormai adulti. Prima dei titoli di coda veniamo informati della sua inutile battaglia legale contro i suoi rapitori, come dell'impegno abolizionista che contraddistinse gli anni successivi alla drammatica esperienza.

Candidato a 9 premi Oscar e vincitore già del Golden Globe come miglior film drammatico nel 2013 pochi giorni fa si è aggiudicato 3 oscar migliore attrice non protagonista.

LaRoby

POESIE MUSICALI PER DOTATI DI ALI

di Gianluca Recalcati

Bagordi

Bagordi e quantiche passeggiate per fanghiefilderba
i due si svagolano in girgirando l'aria sniffando
riempiendosi i visi di labbra dell'amoreciproco
e di casualconversazioni che di sorrisi ampi ed emiparetici
solcano le bellefазze che tengono
e le danze e gli epiteti e i latrati e i cappottimbrattati
fan scappar l'inverno evaporando primavera
da tutti i canali, navigli, fiumi che siano

elcane rottosicoglioni di girare.... li abbandonò

Fossi stata qui

che so io, ti inventavo la fava della buonanotte
fatta di Gnomi e coGnomi,

ma anche di goGnometri che sono gli gnomi
che vanno in giro piegati a 90° precisiprecisi
e perchè no? ti parlavo degli gnomi che accendono le stelle,
cioè gli astroGnomi, o di quelli pericolosi, gli iGnominabili
e via dicendo, tastier battendo etc. etc.

O preferivi le fate? le fate protettive arcinote come fatenzione,
o quelle che si gonfiano, si fanno il lifting etc. etc. le famose riFate..

Vabbè, eccoti una poesia di un poetamato sul pianeta ChiddicuuKan
Zacku badhau icca uascambù ibù ibù ibù
nunka %kuita (?jucca fiurita
anxa&ò nesytu dicca cambambù ibù ibù ibù
qiuersyna giamappu piccitta
faratt manona duntrà manina Sittù Sittù Sittù

Parapunzipeisis

che vuol dire per i comuni italianisedestidov'èlaVittoria:

Sacro il sentimento bello in sè
il ricordo è sdraiato sulla collina sparita
appena goduto appieno di ciò che c'è
mentre il sole m'assola la vita
e la mia mano ce l'hai in mano te

Parapunzipunzipè

32 **Piazza del Popolo '98**

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE*Delibera di C.C. n. 40 del 30.11.2013***OGGETTO: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI
SEDUTA PRECEDENTE (DAL N. 33 AL 39)****IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dare per letti e di approvare i verbali delle deliberazioni dal n.33 al n.39 della seduta del 29.10.2013.

Delibera di C.C. n. 41 del 30.11.2013

**OGGETTO: APPROVAZIONE VARIAZIONE DI
ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2013. ART.175 - COMMA 8 -
D.LGS.267/2000.****IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con sette voti favorevoli, un contrario (Casati) e tre astenuti (Pasini, Poirè, Cipolat-Mis), resi per alzata di mano degli undici consiglieri presenti.

DELIBERA

1) Di apportare al Bilancio di Previsione 2013 le variazioni di assestamento generale di cui all'allegato prospetto (allegato "A"), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) Di dare atto che le variazioni di cui sopra rispettano il pareggio finanziario e gli equilibri della gestione di competenza, come indicato al prospetto che si allega, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B) e che i nuovi pareggi di bilancio sono così modificati:

- | | | |
|--------------------|----|-------------------|
| a) Anno 2013 passa | da | €.2.630.300,00.= |
| | a | €.2.211.900,00.=; |
| b) Anno 2014 passa | da | €.1.762.9000,00.= |
| | a | €.2.762.900,00.=; |

3) Di dare atto che le variazioni di cui sopra rispettano il patto di stabilità come si evince nell'apposito prospetto (allegato C) ai sensi dell'art. 31, comma 18 della Legge 183/2011;

4) Di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole espresso in data 25 Novembre 2013 dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art.239, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. 267/2000 (allegato D);

5) Di modificare, per effetto della presente variazione, la Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015, ed il Bilancio Pluriennale 2013/2015.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con sette voti favorevoli, un contrario (Casati) e tre astenuti (Pasini, Poirè, Cipolat-Mis), resi per alzata di mano degli undici consiglieri presenti.

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

*Delibera di C.C. n. 42 del 19.12.2013***OGGETTO: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI
SEDUTA PRECEDENTE (DAL N. 40 AL N. 41)****IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dai dieci consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dare per letti e di approvare i verbali delle deliberazioni dal n.40 al n.41 della seduta del 30.11.2013, rettificando il verbale 41 secondo la richiesta del Consigliere Pasini.

*Delibera di C.C. n. 43 del 19.12.2013***OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I
COMUNI DI ROSATE, OZZERO, CALVIGNASCO, BUB-
BIANO, MORIMONDO E BESATE PER LA GESTIONE
ASSOCIATA DEI SERVIZI DI SEGRETARIATO
SOCIALE E DI ASSISTENTE SOCIALE.****IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) di approvare, per i motivi di cui si è ampiamente detto in narrativa, l'allegato schema di Convenzione per la gestione associata tra Comuni di Rosate e Ozzero, Calvignasco, Bubbiano, Morimondo e Besate del servizio di segretariato sociale e assistente sociale per l'anno 2014, con eventuale proroga di un ulteriore anno previa approvazione della medesima da parte dei competenti organi degli enti interessati con appositi atti;

2) di autorizzare il Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile a sottoscrivere la convenzione medesima, costituita da n. 12 articoli, in nome e per conto del Comune che rappresenta;

3) di demandare al Responsabile dell'Area

Amministrativa Contabile l'attivazione dei provvedimenti necessari per dare concreta attuazione alla presente deliberazione;

Quindi, stante l'urgenza di dare attuazione al presente atto per consentire l'avvio del servizio con decorrenza 1.1.2014, con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.lgs 267/2000.

Delibera di C.C. n. 44 del 19.12.2013

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI TUTELA MINORI TRA I COMUNI DI ALBAIRATE, BESATE, BUBBIANO, CALVIGNASCO, CASSINETTA DI LUGAGNANO, CISLIANO, GAGGIANO, MORIMONDO, MOTTA VISCONTI, OZZERO, ROSATE, VERMEZZO E ZELO SURRIGONE. ANNO 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) Di approvare per le motivazioni espresse in pre-

messata, lo schema di "Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio Tutela Minori tra i Comuni di Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Gaggiano, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrigone – Anno 2014", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A);

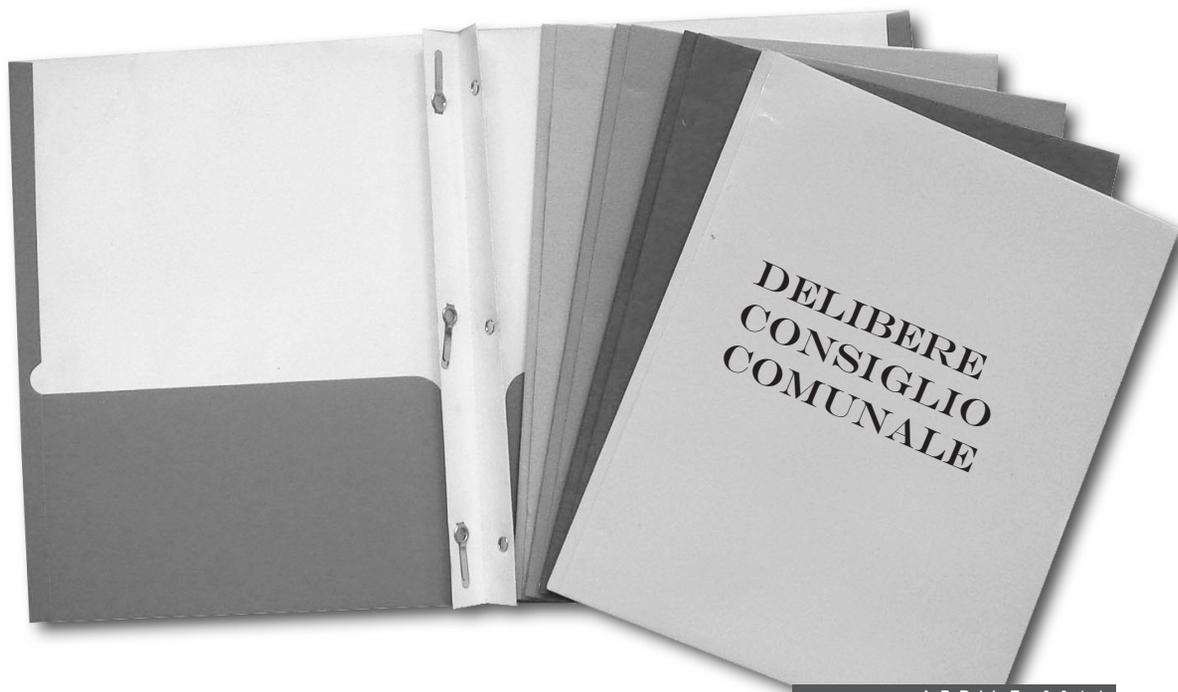
2) Di trasmettere lo schema di convenzione di che trattasi ai Comuni di Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Gaggiano, Morimondo, Ozzero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrigone per gli adempimenti di competenza;

3) Di dare mandato al Sindaco di sottoscrivere la convenzione di che trattasi;

4) Di dichiarare la deliberazione consiliare immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00, con separata ed unanime votazione, resa per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti e votanti.

Delibera di C.C. n. 45 del 19.12.2013

OGGETTO: DETERMINAZIONI INERENTI IL CONSORZIO DEI COMUNI DEI NAVIGLI, LA FUNZIONE ASSOCIATA EX ART.14, C.27, LETTERA F) DL 78 / 2010 PER I COMUNI SOTTO I 5000 ABITANTI, L'AFFIDAMENTO DEL CICLO DEI RIFIUTI.



34 Piazza del Popolo '98

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) Di prendere atto di quanto espresso in premessa;
2) Di confermare la prosecuzione dell'attuale assetto dei rapporti formali tra il Consorzio dei Comuni dei Navigli ed i singoli Comuni consorziati, in attesa:

a) di un quadro di riferimento che consenta di dare attuazione a quanto sarà indicato dalla Corte Costituzionale, con particolare riferimento alla funzione f) di cui al vigente art.14, comma 27 del D.L. n.78/2010, convertito in Legge n.122/2010, con particolare riferimento ai Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti;

b) di valutare entro il 30/09/2014, tra quelle di seguito individuate, una soluzione per l'affidamento del ciclo dei rifiuti, oggi in capo al Consorzio dei Comuni dei Navigli:

obbligatoria Centrale Unica di Committenza per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, ai sensi dell'art.33, comma 4 del D.Lgs. n.163/2006 e Centrale Unica di Committenza con adesione volontaria da parte dei Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti, per il solo ciclo dei rifiuti;

Integrazione tra Consorzio dei Comuni dei Navigli e società a partecipazione pubblica operante nel ciclo dei rifiuti;

Trasformazione del Consorzio dei Comuni dei Navigli in

società per azioni, in applicazione dell'art.15 del D.Lgs. n.267/2000;

Scioglimento del Consorzio dei Comuni dei Navigli;
Di garantire l'attuale servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti a favore dei Comuni consorziati e quindi stipulare un contratto di servizio tra Consorzio dei Comuni dei Navigli e singolo Comune, nel quale la durata dell'affidamento del servizio pubblico, sia limitata al termine del 31/12/2014;

Di approvare la relazione predisposta ai sensi dell'art.34, commi 20 e 21 del D.L. n.179/2012, convertito in Legge n.221/2012, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Di disporre la pubblicazione del presente atto e della relazione allegata sul sito internet istituzionale dell'Ente;

Di dare mandato alla Giunta Comunale, all'Assessore competente ed al responsabile della struttura comunale competente per materia a che, in collaborazione con gli omologhi referenti del Consorzio dei Comuni dei Navigli, si dia attuazione a quanto previsto dalla presente deliberazione, con particolare ma non esclusivo riferimento all'approvazione ed alla sottoscrizione del contratto di servizio sopra specificato.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Delibera di C.C. n. 46 del 19.12.2013

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLE TARIFFE PER ONERI DI URBANIZZAZIONE TRIENNIO 2014/2015/2016 - ART. 44, COMMA1, DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005 N. 12 E SMI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse e le considerazioni fanno parte integrante del presente deliberato;

2) di approvare i nuovi oneri di urbanizzazione così come determinati negli elaborati predisposti dallo dal Responsabile dell'Area Tecnica comunale Geom. Fabio

Lodigiani (allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale), con particolare riferimento alla tabella intitolata "Ammontare oneri di urbanizzazione, triennio 2014/2015/2016" alla quale ci si dovrà attenere per l'applicazione dei nuovi contributi, specificando che: per quanto riguarda gli edifici residenziali, gli oneri sono definiti a metrocubo vuoto per pieno, della volumetria oggetto di Pratica Edilizia, mentre per tutte le altre destinazioni sono calcolati al metroquadrato di superficie lorda, complessiva di pavimento, così come previsto dall'art. 44, commi 5 e 6, della L.R. 12/05 e s.m.i.;

3) di stabilire che i nuovi oneri vengano applicati a tutte le pratiche edilizie "onerose" che saranno perfezionate a decorrere dal giorno 01.01.2014;

4) di confermare che la quota di contributo relativa agli oneri di urbanizzazione può essere versata dal titolare del titolo abilitativi in un'unica soluzione oppure in alternativa con le seguenti modalità di rateizzazione:

- 1) 50% entro trenta giorni dal rilascio o efficacia del titolo abilitativo;
- 2) 25% entro sei mesi dalla data di rilascio o efficacia del titolo abilitativo;
- 3) 25% entro dodici mesi dalla data di rilascio o efficacia del titolo abilitativo;

La rateizzazione sarà comunque concessa nelle forme di legge, previa presentazione di idonea garanzia fidejussoria mentre, relativamente alle somme rateizzate, dovranno essere corrisposti gli interessi di legge calcolati sulla base del tasso legale vigente nel periodo della rateizzazione medesima;

5) di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica l'emanazione dei provvedimenti conseguenti alla presente deliberazione.

Inoltre, in seguito a successiva votazione, con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Delibera di C.C. n. 47 del 19.12.2013

OGGETTO: MOZIONE RELATIVA AL PATTO DI STABILITA'

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare l'allegata mozione sul patto di stabilità.



TARIFFARIO INSERZIONI

Inserzione dimensioni standard
max cm7,5x9 oppure cm15x4,5
€ 20 + iva per singola uscita

€ 100 + iva abbonamento annuale (6 uscite).

inserzione mezza pagina (cm15x10,5)

€ 40 + iva per singola uscita

€ 200 + iva abbonamento annuale (6uscite)

inserzione pagina intera (cm15x21)

€60 + iva per singola uscita

€300 + iva abbonamento annuale (6 uscite)
per maggiori informazioni

rivolgarsi al **3391445315**

PIAZZA DEL POPOLO '98

Periodico bimestrale

Aut. nr. 295 del 14/4/1998 del Tribunale
di Milano

Direttore responsabile: Michele Abbiati

Redazione: Marco Gelmini, Carlo Rolandi,
Danilo Zucchi, Matilde Butti, Gianluca Recalcati

Progetto e impag. grafica: Daria Leva

Illustrazioni: Samuele Montaldi

Sede: Via dei Mulini - 20080 Besate (MI)
Presso la Biblioteca Comunale

36 **Piazza del Popolo '98**

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

PROMEMORIA**RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Umido	Martedì e Venerdì
Resto & pannolini	Martedì e Venerdì
Carta	Martedì
Plastica	Martedì
Vetro & lattine	Apposite campane
Ecomobile (*)	

(*) In piazza Aldo Moro dalle 8.00 alle 10.00 il secondo mercoledì del mese, dalle 12.00 alle 14.15 il quarto mercoledì del mese per la raccolta di batterie esauste, toner, lattine vernici, bombolette spray, componenti elettronici, televisori, computer, neon, olii minerali e vegetali.

ATTENZIONE!!!

Per prenotare il ritiro a domicilio di **RIFIUTI INGOMBRANTI e FRIGORIFERI** telefonare al n. 02.94921163 dal lunedì al venerdì dalle 11,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 18,00 . In fase di prenotazione verrà indicato il giorno di ritiro.

Il materiale per la raccolta differenziata (sacchi, sacchetti, cartellini, fascette) viene distribuito nei seguenti punti, con le modalità descritte:

Sacchetti umido	Libera vendita nei negozi
Sacchi plastica	Gratis in Comune, sportello TIA il giovedì ore 9-10
Sacchi pannolini	Gratis in Comune, sportello TIA il giovedì ore 9-10
Sacchi resto 110lt./50lt. Cartellini identificativi, fascette	Gratis, presentando tessera Navigli Card nei negozi convenzionati

NEGOZI CONVENZIONATI:

- ◆ Alimentari Lazzari (Via Matteotti)
- ◆ Ferramenta Moro (Via Bertoglio Pisani)
- ◆ Alimentari Scotti (Via IV Novembre)

SERVIZIO AREA VERDE (Via Sgalgina):

Orario di apertura:	Mattino	Pomeriggio
lunedì	08,00-12,00	-
martedì	08,00-12,00	-
giovedì	08,00-12,00	-
sabato	08,00-12,00	14,00-17,00

Numeri Utili:

CROCE AZZURRA	3349046133
AMBULATORIO	029050952
GUARDIA MEDICA - Casorate	02900401
GUARDIA MEDICA - Abbiategrasso	800103103
FARMACIA	029050917
MUNICIPIO	029050906
POLIZIA LOCALE	029081818
CARABINIERI MOTTA V.	0290000004
BIBLIOTECA	0290098165

APRILE 2014

**COMUNE DI BESATE**

Orario di apertura al pubblico
MATTINO POMERIGGIO

ANAGRAFE - SEGRETERIA - PROTOCOLLO

lunedì	08,30-12,00	-
martedì	08,30-12,00	15,00-18,00
giovedì	08,30-12,00	15,00-18,00
venerdì	08,30-12,00	-
sabato	09,00-12,00	-

RAGIONERIA - TRIBUTI

lunedì	08,30-12,00	-
martedì	-	15,00-18,00
giovedì	-	15,00-18,00
venerdì	08,30-12,00	-
sabato	09,00-12,00	il primo sabato del mese

UFFICIO TECNICO

il lunedì, SOLO su appuntamento
il giovedì dalle 15.00 alle 18.00
il primo sabato del mese dalle 9.00 alle 12.00

SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE E COMMERCIO

Consorzio "I Fontanili" - tel. 9081818

Da lunedì a sabato 07,00-24,00

Domenica 09,30-12,30 - 14,30-18,30

Uffici: Via Europa, 22 - Vigano di Gaggiano

Da lunedì a venerdì 09,00-12,00

AMBULATORIO - Via Duca Uberto, 5

lunedì	10,30-12,00	16,00-19,30
martedì	-	15,00-18,30
mercoledì	-	16,00-19,30
giovedì	09,30-12,00	-
venerdì	-	16,00-19,30

CROCE AZZURRA - Via Duca Uberto, 5

lunedì	10,00-11,00	-
giovedì	10,00-11,00	-

BIBLIOTECA - Via dei Mulini c/o Centro Civico

lunedì	chiusa
martedì	16,00-19,00
mercoledì	chiusa
giovedì	16,00-19,00
venerdì	16,00-19,00
sabato	9,30-12,30

Grafiche Noè Edoardo di Noè Aldo & C. s.n.c.

Via Pitagora, 6 - Binasco (MI)

Tel. 02.905.54.10 - Fax. 02.90.09.1278 - Cell. 348.411.09.00

www.grafichenoè.com - noè@grafichenoè.com

